Bando per progetti di rilevanza locale: gli incontri territoriali e i question time

Come ormai è noto, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale (Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024). Ne abbiamo già scritto qui: www.bandieragialla.it/forum-terzo-settore/bando-per-il-finanziamento-e-il-sostegno-di-progetti-di-rilevanza-locale/

Da lunedì 10 giugno **sono in programma gli incontri territoriali suddivisi per distretto, ai quali partecipano gli Uffici di Piano**, con la mediazione di Volabo, il Centro Servizi per il Volontariato.

Clicca qui per le date degli incontri, online su Zoom >>

Volabo organizza anche due incontri online "domanda e risposta" rivolti alle associazioni che hanno bisogno di chiarire alcuni aspetti del Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale.
Gli appuntamenti sono:

21 giugno ore 11: iscriviti qui >>

25 giugno ore 17: iscriviti qui >>

Proseguono gli incontri tematici del percorso di ascolto verso il nuovo PSSR regionale

Sono ancora aperte le iscrizioni al quarto incontro tematico del percorso di ascolto verso il nuovo PSSR regionale, che si svolgerà a Bologna e online giovedì 19 maggio.
Intanto però anticipiamo anche i prossimi appuntamenti di maggio e giugno, alcuni si svolgeranno solo online, altri sia in presenza che online. Le iscrizioni sono aperte. Ecco il programma completo.

giovedì 19 maggio Bologna e online
Territorializzare la salute quarto incontro tematico
iscriviti in presenza
iscriviti online

martedì 31 maggio Reggio Emilia e online
Contrasto alla povertà minorile ed educativa quinto incontro tematico
iscriviti in presenza
iscriviti online

mercoledì 8 giugno Bologna e online
Giornata dedicata al contrasto alla povertà sesto incontro tematico
iscriviti in presenza
iscriviti online

giovedì 16 giugno Forlì e online
Giornata dedicata alla disabilità settimo incontro tematico
iscriviti in presenza
iscriviti online

giovedì 23 giugno sede da definire e online
Giornata dedicata alla popolazione anziana ottavo incontro tematico
iscriviti online

Careviger Day 2022, a maggio la dodicesima edizione

Torna il **Careviger Day 2022**, il ciclo di incontri promosso da Regione Emilia-Romagna, Unione Terre D'Argine e Anziani e non Solo scs, a coloro che si prendono cura dei propri cari. Quattro giornate di lezioni e convegni gratuiti, in programma su Zoom e YouTube il **6, il 13, il 19 e il 27 maggio**, dalle 15.00 alle 17.00.

La dodicesima edizione della rassegna dedicata al careviger familiare giunge al termine di un altro anno difficile, caratterizzato dalle conseguenze della pandemia che continuano a impattare su bisogni e modalità di cura. Si avverte, infatti, la necessità di passare dall'emergenza a riforme strutturali in grado di individuare percorsi assistenziali che rispondano a bisogni complessi, in un'ottica di continuità, di prossimità e di valorizzazione delle risorse professionali e di quelle del careviger familiare e informale.

Di seguito il programma delle quattro giornate del Careviger Day 2022 che si terranno tutte online, dalle 15.00 alle 17.00:

– "Verso una riforma del sistema nazionale dei servizi a favore di anziani non autosufficienti", venerdì 6 maggio, modera Loredana Ligabue, esperta di cura familiare;

– "Giovani careviger: è tempo di politiche di sostegno",

venerdì 13 maggio, modera Lalla Golfarelli, Presidente Carer APS Caregiver Familiari Emilia Romagna;

– “Sostenere la cura di chi lavora”, giovedì 19 maggio, modera Federico Boccaletti, Vice Presidente Anziani e non solo scs

– “Decadimento cognitivo: conoscere, prevenire, sostenere”, venerdì 27 maggio, modera Licia Boccaletti, Presidente Anziani e non solo scs.

Scarica il programma in pdf >>

Per iscriversi ad uno o più eventi contattare la segreteria organizzativa di Anziani e non Solo:

Tel. 059645421
info@anzianienonsolo.it
Whatsapp: 3939096596

“Senza dimora, non senza storia”. Quattro incontri online di Homeless More Rights Extra

Nell’ambito di **Homeless More Rights Extra** – Festival dei diritti delle persone senza dimora promosso da **Avvocato di Strada**, si terrà un ciclo di quattro incontri intitolato ***Senza dimora, non senza storia*** dedicato alla rappresentazione delle persone senza dimora nell’arte (fotografia, letteratura, cinema e informazione di massa).

Gli incontri si svolgeranno **in presenza a Torino** presso la Fabbrica delle “e” (Corso Trapani 91/B) e **online** il 23 febbraio, il 30 marzo, il 27 aprile e il 25 maggio, sempre alle 18.30. Gli eventi sono gratuiti ma è richiesta **l’iscrizione.**

Per maggiori informazioni >>

Patrick Zaki, un incontro per ricordare la vicenda che

riguarda tutti

Giovedì 22 aprile, alle 20.45, Percorsi di Pace organizza un incontro per mantenere viva l'attenzione su Patrick Zaki. La vicenda di Patrick riguarda tutti: la sua ingiusta detenzione intacca gravemente i diritti umani ai quali tutti ci appelliamo per vivere.

All'evento, che si terrà in diretta Facebook, parteciperanno: Rita Monticelli, coordinatrice Master GEMMA, Tina Marinari, Amnesty Italia, responsabile Ufficio Campagne, Giada Rossi, compagna di studi e amica di Patrick, Massimo Masetti, Assessore Servizi Sociali che porterà la solidarietà per Patrick e i saluti dell'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno.

L'evento si terrà in diretta Facebook sulla pagina di Percorsi di Pace >>.

Cittadini globali. Quali esperienze possono condurci sulle vie della cooperazione?

Cambiare il mondo per renderlo migliore, un sogno comune alle tante associazioni e organizzazioni che ruotano attorno al settore della **cooperazione internazionale**. Ma quali sono le **esperienze** che conducono sulle vie della cooperazione? Che **preparazione** deve avere un cooperante? Chi valuta i **rischi** che corre?

Queste e tante altre le tematiche che saranno affrontate

durante l'incontro ***Cittadini globali*** di **martedì 9 febbraio alle ore 21**. L'evento è stato organizzato dall'Associazione Studentesca Centro Studi Donati, in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'obiettivo di fornire un ampio quadro del **mondo della cooperazione**, e tra i vari punti si parlerà anche dell'educazione alla **cittadinanza globale**.

Interverranno **Nicola Flamigni**, che lavora presso il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo delle Nazioni Unite e in precedenza responsabile comunicazione di Medici senza Frontiere; **Paola Trevisan**, International Aid – Cooperation Officer per la Commissione Europea in qualità di Desk Officer per il Sudan presso la Direzione generale della Cooperazione internazionale e dello sviluppo (DG DEVCO) e che ha lavorato a Bruxelles con Amnesty International (EU office) e in Colombia come Protection Officer per UNHCR; **Tommaso Mignani**, Project Officer dal 2019 nella Unit Sustainable Energy and Climate Change presso la DG DEVCO e che ha lavorato in Colombia come Disaster Risk Management and Energy Grants officer.

Un'occasione di confronto con tre professionisti del settore, veri e propri "**cittadini globali**" che fanno parte di questa realtà umana che è la cooperazione internazionale.

Per partecipare è sufficiente recarsi alla pagina Facebook di Centro Studi Donati – I Care ->>.

Le iniziative di Aifo per la Giornata mondiale dei malati

di lebbra

Domenica 31 gennaio 2021 è la 68° Giornata mondiale dei Malati di Lebbra (GML), istituita nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore e giornalista francese. In Italia viene promossa dalla Ong Aifo sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.
Quest'anno sarà diversa dalle altre a causa dell'emergenza sanitaria causata dal covid-19; anche se non ci saranno le 1000 piazze dove i volontari di Aifo raccolgono le offerte in cambio di miele e altri prodotti, la presenza di Aifo sarà garantita da una serie di incontri in piazze virtuali dove vengono presentati i suoi progetti – realizzati in ogni angolo del pianeta – di inclusione sociale e tutela sanitaria verso le persone più svantaggiate, non solo le persone malate di lebbra, ma anche le persone con disabilità, le madri povere, le comunità colpite dal covid-19 o dalle malattie tropicali spesso dimenticate.

Gli incontri, che proseguiranno anche per tutto febbraio, avranno il loro momento di punta **sabato 30 gennaio dalle ore 18 alle 19** dove si parlerà delle attività solidali di Aifo in Italia e delle vaccinazioni nel mondo.
Interverranno Maurizio Maldini – Direttore Aifo, Federica Donà – ufficio comunicazione di Aifo, Giovanni Gazzoli – Project manager Aifo e Luca della Rossa – Presidente Cooperativa Sociale Dispensa Solidale.
Ecco il **link** all'evento.

Domenica 31 gennaio dalle ore 15 alle 17 invece sarà la volta di un incontro dal titolo "La salute del mondo passa dalla difesa dei più fragili – Essere fratelli", dove interverranno Antonio Lissoni – Presidente Aifo, Maurizio Maldini – Direttore Aifo, S.Em. Cardinale Matteo Maria Zuppi, Diocesi di Bologna, dottor Giovanni Gazzoli – Project Manager Aifo, Ivana Borsotto, Presidente Focsiv, Nordino Ibraimo Sulemane, consulente Aifo in salute collettiva. Modera Luciano Ardesi,

Caporedattore rivista “Amici di Follereau”.
Ecco il **link** all’evento.

Per altre informazioni sulle piazze virtuali
www.aifo.it

Un ciclo di incontri online dal titolo “Rischio globale: emergenza, globalizzazione, disuguaglianze”

La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna presenta anche quest’anno il consueto ciclo di incontri sui diritti, con la responsabilità scientifica di Gustavo Gozzi, Giorgio Bongiovanni e Silvia Vida, **dal titolo *Rischio globale: emergenza, globalizzazione, disuguaglianze***.

Sono previsti tre incontri online per parlare della pandemia che sta investendo la maggior parte dei paesi del mondo e che ripropone in forma nuova gli interrogativi sul significato e la portata della globalizzazione. Si parlerà della natura dell’attuale crisi e le sfide per la democrazia che essa comporta. L’aumento delle disuguaglianze e la crescente divisione tra ricchi e poveri un altro argomento che troverà spazio negli incontri. Infine verrà trattato il significato dell’Unione Europea e le relazioni di potenza nel nuovo quadro geopolitico che si sta delineando. Si cercherà di individuare il giusto approccio da assumere per tentare di comprendere la complessità di questi fenomeni, in particolare ripensando la prospettiva della biopolitica e della governamentalità.

Gli incontri si terranno, sempre alle ore 17, martedì 24 novembre, venerdì 4 dicembre e giovedì 10 dicembre. Durante il primo appuntamento Patrizia Luongo e Chiara Saraceno tratteranno della crisi, delle disuguaglianze e della diversità. Massimo De Carolis gestirà, il 4 di dicembre, gli argomenti riguardanti il governo della società e la dinamica della catastrofe. L'ultimo incontro tratterà dell'Europa, della globalizzazione e della geopolitica con la partecipazione di Sergio Fabbrini e Francesco Strazzari.

Per iscriversi è necessario compilare il form online raggiungibile al seguente link >>.
Tutti e tre gli appuntamenti si terranno sulla piattaforma ZOOM. Una volta effettuata l'iscrizione, sarà inviato il link per accedere alla stanza ZOOM.

Programma completo >>

"Impariamo a stare nelle situazioni difficili e complesse dell'accoglienza": incontro formativo di Kairòs su Zoom

Giovedì 19 novembre, dalle 17.30 alle 19, l'associazione Kairòs organizza un momento di formazione, gratuito, dove le coppie o single interessati potranno conoscere l'affido familiare, avvicinarsi al mondo dell'accoglienza e scoprire come poter essere sostenuti in questi percorsi dai professionisti di Kairòs.

L’incontro *Impariamo a stare nelle situazioni difficili e complesse dell’accoglienza* sarà l’occasione per approfondire le caratteristiche e i ruoli di coloro che, con funzioni diverse, operano nell’interesse supremo del minore. **Dott. Pierluigi Postacchini**, psichiatra, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, è stato Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, **rivestirà il ruolo di relatore**.

L’incontro si svolgerà su Zoom, per ottenere il link è sufficiente scrivere a info@kairos.bo.it oppure telefonare al 3486091169.

Riparte il progetto del Comune di Bologna “Narrare le mafie”, per una cultura della legalità

Al via il Progetto del Comune di Bologna “Narrare le mafie 2020. Sguardi sul contemporaneo tra azioni di contrasto e valorizzazione della cultura della legalità”, realizzato nell’ambito di un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna sostenuto dalla Legge regionale n. 18/2016, con il patrocinio dell’Associazione Avviso Pubblico.
Ormai giunto alla sua terza edizione, il progetto ha come obiettivo principale quello di porre al centro dell’azione di contrasto ai fenomeni criminali la formazione trasversale, nonché la condivisione delle buone pratiche. Nel territorio emiliano-romagnolo la presenza delle organizzazioni mafiose è sempre stata silente e poco percepita, nonostante sia presente e in alcuni casi anche ben radicata.

Il progetto è articolato in due azioni formative rivolte rispettivamente ai professionisti e amministratori, agli studenti e alle loro famiglie.

Nell'ambito dell'osservatorio e in collaborazione con l'Avviso Pubblico, verranno organizzati **incontri di formazione per professionisti e amministratori**, con il riconoscimento di crediti formativi, con il percorso "Narrare le mafie".
In linea con la normativa anti-Covid, gli incontri si svolgeranno online per permettere una maggiore fruizione degli incontri da parte di tutti e **tutte le giornate di formazione realizzate verranno inserite sul sito web >> dell'Osservatorio permanente per la leglaità e il contrasto alla criminalità organizzata del Comune di Bologna**.

La seconda azione formativa riguarda il percorso Educalè >> rivolto agli studenti e alle loro famiglie.
Gli ottimi risultati delle precedenti edizioni hanno spinto il Comune a proseguire il percorso avviato negli anni scorsi e molto richiesto dalle scuole.
Il progetto quest'anno si svolgerà online con l'ausilio delle tecnologie per permettere alle scuole una maggiore fruizione dei prodotti didattici, nel rispetto della normativa anti Covid. In un contesto come quello odierno, il progetto ha lo scopo di favorire la coprogettazione tra realtà associative e lo sviluppo di modalità didattiche nuove, utilizzando al meglio tutti gli strumenti alternativi alla didattica in presenza. Relativamente ai contenuti, l'obiettivo principale è ancora una volta aumentare nei giovani la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno mafioso, con un approfondimento specifico, laddove richiesto e di interesse, delle dinamiche criminali emerse durante questo complesso periodo. Anche quest'anno il percorso formativo sarà articolato in diversi moduli, toccando argomenti fondamentali come la Costituzione quale strumento primario di rispetto delle regole della convivenza democratica e del principio di legalità, l'approfondimento della conoscenza delle mafie italiane e

straniere e il ruolo della criminalità mafiosa nei grandi settori di impresa, con un focus sul riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata come buona prassi di riscatto sociale.